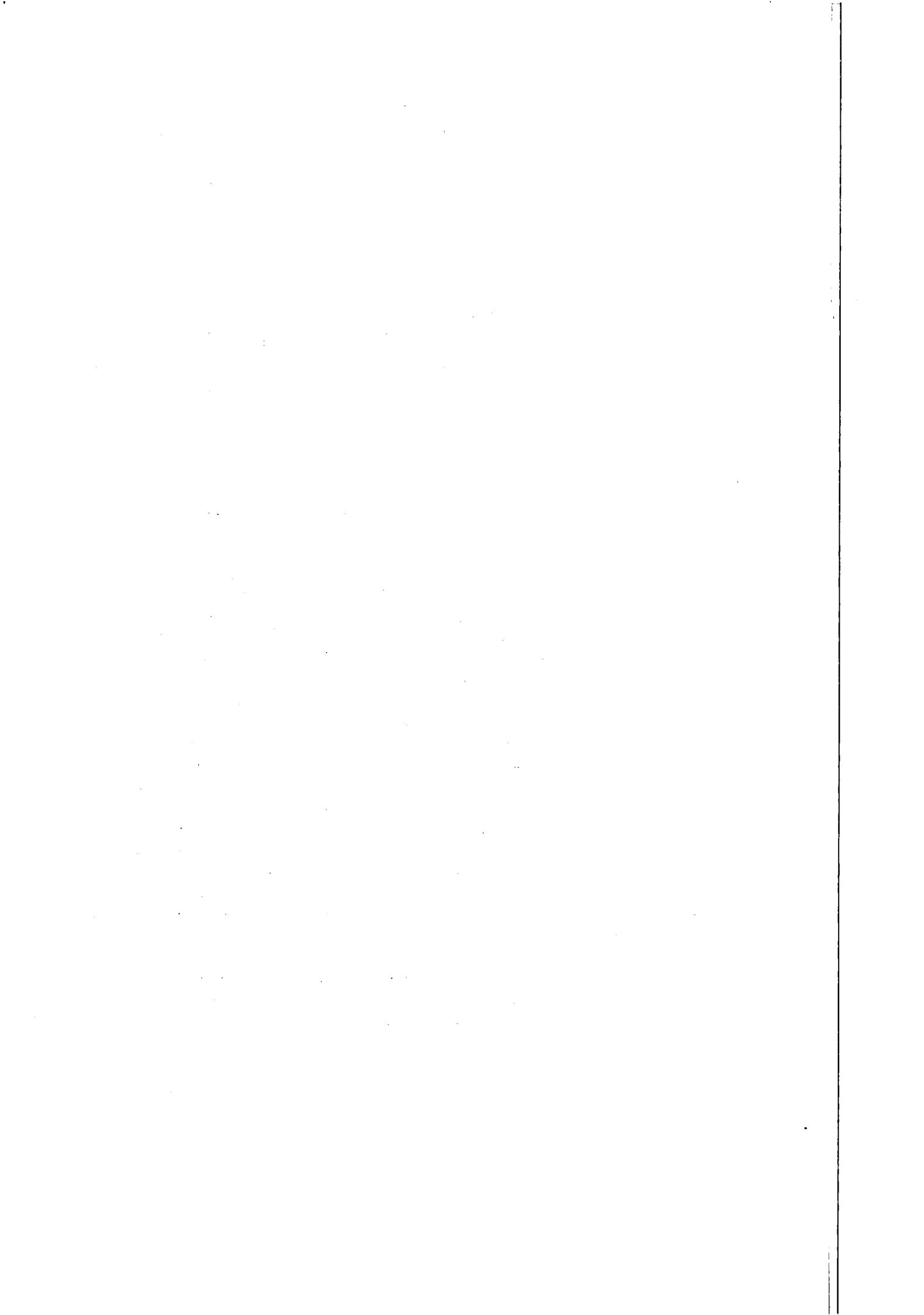


PROGETTO ESECUTIVO

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	CANTIERI CULTURALI CARDITELLO
	Comune proponente	SAN TAMMARO (CE)
	Codice Fiscale/Partita IVA	00202480612
2)	Sede principale	Via Domenico Capitelli 35 - 81050 San Tammaro CE
	Telefono	Centralino 0823.793449
	Fax	Fax 0823.793767
	E-Mail e PEC	protocollo@pec.comune.santammaro.ce.it
3)	Legale Rappresentante	SINDACO EMIDDIO CIMMINO
	Responsabile Unico del Procedimento	dott. Pietro Santillo RESPONSABILE UFFICIO AFFARI GENERALI
4)	CODICE FISCALE RUP	
	Telefono	Centralino 0823.793449
	Fax	Fax 0823.793767
	E-Mail e PEC	protocollo@pec.comune.santammaro.ce.it
5)	Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. _____	<i>All'interno del progetto coesistono tre progetti, due rappresentano una startup, alla prima edizione uno la notte della tammorra e alla sua XVII edizione e per l'edizione 2017 fa la sua tappa conclusiva al "real sito di carditello". Le due startup una sul cinema e una sulla musica vogliono integrare il bene culturale recuperato alla creatività territoriale e regionale.</i>

6)	Nell'eventualità di <i>Partecipazione in forma associativa</i> (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)	
6.1)	<i>Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila</i>	NESSUNO
6.2)	<i>Evidenza delle ragioni della partnership</i>	-----

B	DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA	
1)	Finalità ed obiettivi dell'iniziativa	<p>Il progetto dal titolo “Cantieri Culturali Carditello” si svolgerà presso il Real sito di Carditello e nel territorio di San Tammaro per settembre/ottobre 2017 e si propone di attivare una programmazione culturale e di incontri coordinati, a titolo gratuito, dall'associazione Agenda 21 per Carditello.</p> <p>Il fine del progetto è quello di animare e sperimentare il riutilizzo del bene attraverso la proposta di piccoli eventi, incontri e promozione del territorio.</p> <p>A tal fine è stata creata una programmazione per accogliere il pubblico e presentare il sito e i progetti di recupero e valorizzazione.</p> <p>Per questa prima edizione ci siamo rivolti principalmente a proposte territoriali accogliendo proposte e identificando spettacoli di qualità.</p> <p>Il periodo è dal 29 settembre 2017 al 8 ottobre 2017.</p>
2)	Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi e le finalità dell'avviso	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere e far conoscere come contenitore culturale il “Real sito di Carditello” che, recuperato e riconfigurato grazie all'intervento del MIBACT è parte importante ed integrante del territorio del comune di San Tammaro.</p> <p>La riqualificazione e lo sviluppo di una comunità viene anche dalla condivisione delle proprie risorse e dal loro sviluppo.</p> <p>Attualmente il meraviglioso sito in cui la maggior parte delle iniziative in programma è sottoutilizzato perché in via di recupero definitivo.</p> <p>Questa prima edizione di “Cantieri Culturali” vuole essere una traccia di lavoro per sviluppare alcune ipotesi di utilizzo.</p> <p>Avere all'interno del progetto due startup, e un festival ormai nazionalmente riconosciuto come appuntamento stabile con un grosso lavoro per valorizzare le tipicità locali e le tradizioni, permette di sperimentare forme di offerte culturali, fortemente legate al territorio sia per il gruppo creativo (associazioni del cinema) sia per gli artisti coinvolti, sia per gli stage e gli appuntamenti di formazione.</p> <p>Affiancata all'offerta spettacolare, grazie all'azione di volontariato dell'Associazione Agenda 21 per Carditello, ci saranno visite accompagnate alla struttura in modo da presentare lo spazio che ospita e valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata.</p> <p>Sviluppare nel territorio eventi culturali che promuovono oltre al bene artistico i prodotti della filiera agroalimentare e l'altro aspetto interessante del progetto, durante le serate saranno presenti i produttori locali delle eccellenze agroalimentari del territorio, l'offerta culturale diventa volano per sviluppare economia, il turismo culturale fa da volano al turismo enogastronomico arricchendo e sviluppando nuove risorse economiche.</p>

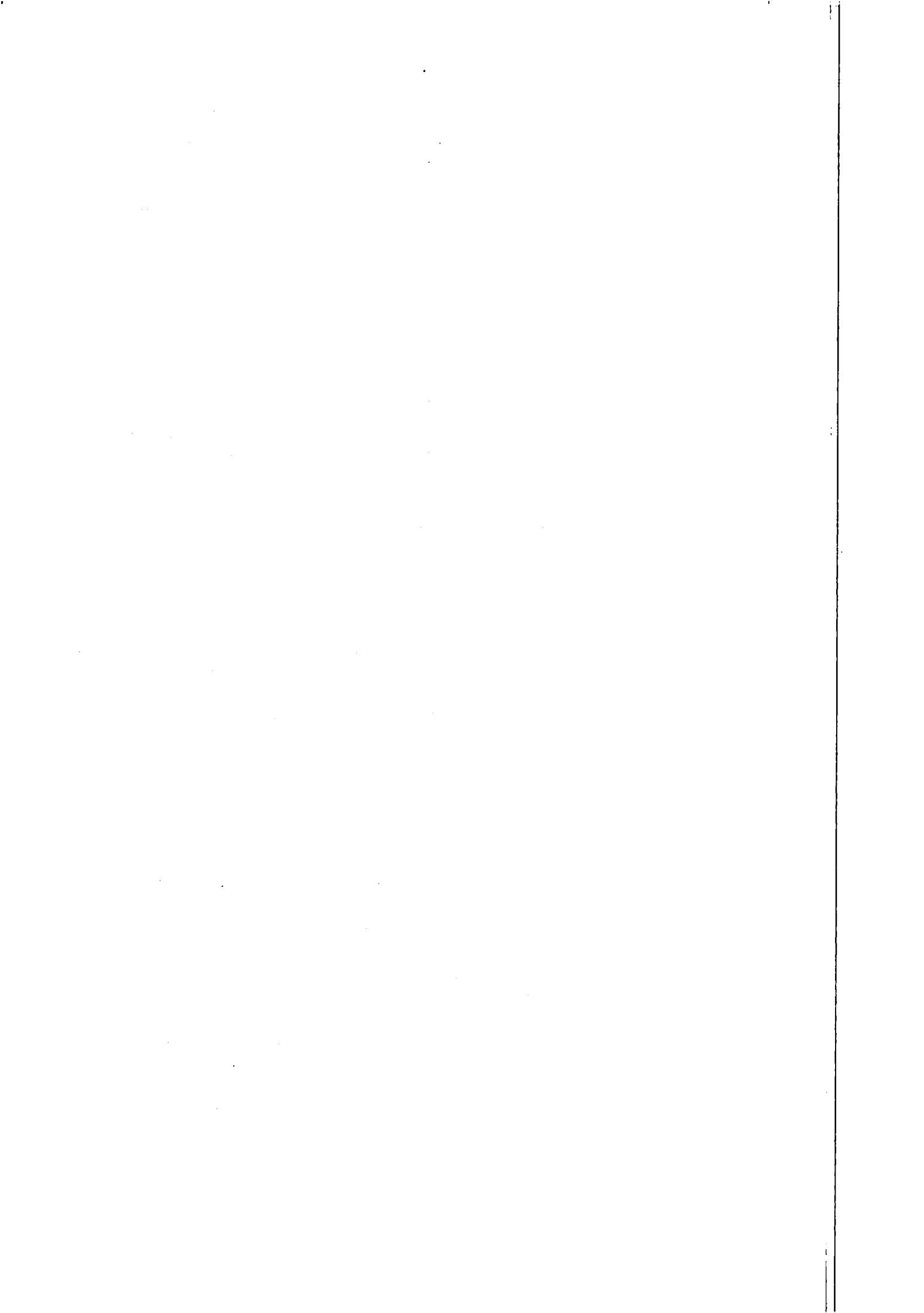


3)	Luogo di svolgimento:	Real sito di Carditello e altri luoghi del Comune di San Tammaro
3.1)	<i>Locations</i>	<p>Il Real sito di Carditello, circa 12.000 mq coperti e 60.000 mq scoperti e 15 ettari di terreno circostanti, ebbe origine nel 1744, quando Carlo III di Borbone decise di impiantare un nuovo allevamento di cavalli su una proprietà di 2000 ettari circa.</p> <p>Esso si trova nel centro della pianura campana a pochi km da Capua e S. Maria C.V.</p> <p>Nel 1787, Ferdinando IV affidò a Francesco Collecini la costruzione del sito: un complesso di fabbriche comprendente un casino di caccia ed edifici da adibire alle attività agricole e all'allevamento, una sorta di villa-masseria che, però, fosse degna del Real proprietario.</p> <p>L'impianto di Carditello consta di un edificio centrale contornato da otto torri, più vari corpi di fabbrica, distinti gerarchicamente attraverso il diverso trattamento delle superfici e le diverse dimensioni dei vari corpi. Collecini creò una grande corte rettangolare al cui centro prospetta la residenza reale, La palazzina centrale si sviluppa su più piani, due scale a tre tese portano ai piani superiori. Al primo piano l'appartamento reale era composto da due sale, un'anticamera, stanza da pranzo e toeletta; al centro di uno dei pavimenti è visibile la forma di un grande ovale destinato all'alloggiamento della cosiddetta "tavola matematica" attraverso cui venivano issate le vivande per i pasti; a destra dell'anticamera si accede ad una galleria con il pavimento che in origine era in maioliche decorate con disegno illustrativo della planimetria, dimostrativa del sito (ora asportato). Seguono altre stanze e camerini per uso privato.</p> <p>L'area antistante il corpo centrale è circondata da una pista in terra battuta a semicerchio per le corse dei cavalli. Nel prato centrale vi sono 2 fontane, con obelischi di marmo di Mondragone spostati leggermente rispetto all'asse prospettico dei viali, in modo da non impedire la visuale dal balcone centrale della palazzina. A destra e a sinistra del casino vi erano sette scuderie per le diverse specie di animali e sopra dette scuderie vi erano 5 fienili e 2 granai. All'interno della palazzina centrale operarono artisti prestigiosi che avevano già operato al Palazzo reale di Caserta.</p> <p>Il monumento è composto da una serie di edifici già in origine destinati a funzioni diverse, quindi le stesse strutture sono tipologicamente connotate in maniera tale da consentire la convivenza di più soggetti che svolgono diverse attività. Il progetto è improntato allo scopo di consentire la segmentazione della fruizione, in modo che ogni singolo volume possa essere operativo con modi e tempi diversi. L'esigenza primaria è però quella di sistemare le parti comuni di maggiore rappresentanza, in modo di avviare immediatamente un'attività di fruizione ed una serie di manifestazioni ed eventi che diano il segnale chiaro che a seguito dell'intervento dello Stato, Carditello ha ripreso a vivere. Il progetto, pertanto, si pone l'obiettivo di garantire nell'immediato una prima accessibilità culturale dei luoghi, a seguito anche delle riaperture straordinarie operate dalla Fondazione di Partecipazione Real sito di Carditello effettuate da gennaio 2017 che hanno consentito a più di 5.000 persone di visitare il sito.</p> <p>I visitatori, attraverso questo progetto, potranno percepire da subito che si sta progressivamente recuperando la fruizione del complesso e delle sue diverse anime, anche nel rapporto dell'opera con il contesto territoriale al fine di avviare immediatamente la fruizione turistica del Real sito.</p>

3.2)	<i>Tipicità locali e tradizioni valorizzate</i>	<p>Le tipicità e le tradizioni oggetto di valorizzazione sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> Prodotti agroalimentari locali e dell'intera provincia; <ol style="list-style-type: none"> prodotti dop, doc e con marchio riconosciuto come la mozzarella, la mela annurca e i vini vari Arte e tradizioni locali e campane quali la musica e i balli tradizionali come la tammarra.
4)	Funzionalità dell'intervento con riferimento, in particolare, agli aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	<p>Il territorio è in grado di accogliere una presenza turistica rilevante considerata la vicina presenza di strutture che già servono altri monumenti e luoghi di rilevanza nazionale quali la Reggia di Caserta, l'Anfiteatro campano, il Museo campano, etc.</p> <p>Altri servizi turistici e di supporto al turismo presenti sono i caselli autostradali, le fermate della ferrovia dello stato e le numerose associazioni che offrono servizi turistici.</p>
5)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	<p>È prevista la cooperazione stretta e diretta con i vari portatori di interesse del territorio e di Carditello quale elemento di valore imprescindibile.</p>
5.1)	<i>Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale</i>	<p>Le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica sono date da uno storico rapporto dell'amministrazione comunale con le associazioni locali, prima fra tutte Agenda 21 per Carditello con la quale il Comune ha dato vita fin dal lontano 2010 ad un forum permanente denominato Forum Carditello.</p> <p>Questa è un'aggregazione stabile che porta il Comune ad essere parte di una rete regionale di relazioni culturali con le migliori pratiche esistenti al momento. Le decine di migliaia di visitatori del Real sito degli ultimi anni ne sono uno degli indicatori più significativi.</p>
5.2)	<i>Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa</i>	<p>Vi saranno le visite accompagnate e con servizi aggiuntivi quali info-points, parcheggi dedicati, degustazioni dei prodotti tipici e accoglienza specialistica nel luogo di svolgimento degli eventi.</p>
5.3)	<i>Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti</i>	<p>Le economie generate saranno quelle legate all'accoglienza, alla fruizione del bene e alla vendita diretta e indiretta di prodotti e servizi in loco e nell'intero territorio. Questo aumenterà notevolmente la visibilità e consentirà maggiori investimenti in successive edizioni con ulteriore fruibilità.</p>
5.4)	CONNOTAZIONE GEOGRAFICA MERCATO TARGET	<p>E</p> <p>La connotazione dell'iniziativa è almeno interregionale in quanto gli eventi proposti verranno pubblicizzati attraverso canali di comunicazione diffusi su scala interregionale. Il mercato ed il target di riferimento è vario: cittadini con conoscenze culturali specifiche per gli eventi proposti e cittadini con conoscenze generiche degli eventi proposti.</p>

	<p>6)</p> <p>Palinsesto e programma dettagliato</p>	<p>IL PROGRAMMA LA MUSICA CINQUE GLI APPUNTAMENTI MUSICALI :</p> <p>29 SETTEMBRE : Tammurriata Ritmo a cura di Mimmo Maglionico Con Mimmo Maglionico & PietrArsa – Paranza d’O Lione - Orchestra delle Tammorre e Putipù Paranza Vesuvus (Na) Storico gruppo di musica tradizionale del Monte Somma I Tammurriata Scorribande Ritmiche di Napoli</p> <p>Durante la serata sarà lanciata la Prima edizione Concorso di musica Popolare “ Premio LA NOTTE DELLA TAMMORRA,concorso per gruppi e singoli, che selezionerà a livello regionale giovani Premio gruppi di musica popolare.</p> <p>30 SETTEMBRE : LA NOTTE DELLA TAMMORRA (nel Real sito e presso il centro di S.Tammaro)</p> <p>La Notte della Tammarra è un progetto basato sull'idea di un grande raduno di musica etnica della Regione Campania che vede insieme vecchi esponenti della scena popolare e musicisti professionisti, esperti cantatori e giovani suonatori di tamburi, virtuosi danzatori e ballerine ai primi passi, a testimonianza della persistente vitalità di una tradizione ancora viva, anche se profondamente mutata nelle sue forme espressive.</p> <p>Questo Festival, il cui nome sembrerebbe, apparentemente, rievocare in modo inopportuno una famosa rassegna del Salento (La Notte della Taranta), intende invece ispirarsi all'antica festa chiamata 'a Notte de' Tammorre' che da secoli si svolge a Comiziano, nei pressi di Nola, la notte dell'Epifania.</p> <p>Carlo Faiello , avendo il privilegio di aver riportato in vita questa remota ricorrenza, da troppo tempo rimossa dalla memoria collettiva del luogo, ha ideato un evento in cui Danza - Rito – Usanze popolari - Musica - Spettacolo si intrecciano in un'unica e grande performance artistica.</p> <p>6 OTTOBRE: La Maschera</p> <p>7 OTTOBRE: DANIELE SEPE E IL SUO COLLETTIVO DI ARTISTI “CAPITAN CAPITONE E I FRATELLI DELLA COSTA”</p> <p>8 OTTOBRE: NAPOLI FILES : è un live esplosivo ed emozionante che trasporta lo spettatore in un mondo sonoro con un pianista che al suono del pianoforte</p>
--	---	---

		classico sovrappone sintetizzatori, dando vita ad uno spettacolo contemporaneo raccontato da immagini suggestive, paesaggi onirici e richiami alla tradizione partenopea.
CINEMA		
	29/09/17	
	Ore 17:00	Docufilm Tv2000 "Libera nos a malo: la musica di Sant'Antuono contro il male" di Luigi Ferraiuolo.
	Ore 19:00	Presentazione Libro "Statistica Murattiana di Terra di Lavoro del Can. Francesco Perrino" a cura di Andrea Massaro.
	29/09/17	
	Ore 17:00	Proiezione di cortometraggi
	Ore 19:00	Docufilm Tv2000 "Libera nos a malo: la musica di Sant'Antuono contro il male" di Luigi Ferraiuolo.
	06/10/17	
	Ore 17:00	Proiezione di cortometraggi
	Ore 19:00	Proiezione di cortometraggi
	07/09/17	
	Ore 17:00	incontro dedicato al ruolo di Carditello nel sistema culturale e turistico campano
	Ore 19:00	Proiezione di cortometraggi
	08/09/17	
7)	Cast artistico	LA MASCHERA :
		<p>Si chiamano La Maschera e nascono nella periferia nord-est di Napoli. Però non lasciatevi ingannare dal nome. In verità, non hanno la benché minima intenzione di mascherarsi o nascondersi.</p> <p>No! La musica è senz'altro un efficace espediente per divertirsi, aggregarsi, e trascorrere insieme qualche ora. Per evadere dai fumi e dalla monotonia del non ventre del golfo. Nel caso di questa giovanissima band, oltretutto, il canto riesce a essere assai altro.</p> <p>I musicisti de La Maschera (al trotto dei loro 23 anni) sono marinai al centro della propria avventura, coraggiosi e mai rassegnati, e la musica, nelle canzoni più critiche, è un manifesto sociale agli scarsi assist forniti dal sistema civile. Contemporaneamente è uno schiaffo in faccia per togliere via finzioni, per smascherare, mo' ce vò, i troppi vizi e tanti difetti dell'Italia e della loro Napoli .</p>



La volontà, comune a tanti altri giovani, di resurrezione, cambiamento, di ricerca di alternative, trasforma la loro musica in uno specchio che riverbera tenacia, idee, passioni non ancora sopite. Tutto quello che questa società ignora, trascura, teme. I musicisti, suonando, non vogliono mascherarsi.

L'ambizione è essere fin da subito riconoscibili grazie a un sound spigliato, sperimentale, lontano dai cliché, che oscilla tra la canzone d'autore espressa in lingua napoletana, il folk/blues e il rock. Tanto che quando li sente cantare, torna a sorridere addirittura il rassegnato ovale di Pulcinella.

Capitan Capitone e i Fratelli della Costa:

Capitan Capitone aka Daniele Sepe, Alessio Sollo de I Collettivo, Dario Sansone de i Foja, Roberto Colella de La Maschera, Andrea tartaglia de i Tartaglia Aneuro, Carmine D'aniello degli 'O Rom, Maurizio Capone dei Bungt&Bangt, Claudio Gnut Domestico, Paolo Romano "Shaone", Nero Nelson, Sara Sossia Sgueglia, Alessandro Morlando alle chitarre, Davide Afzal al basso, Michele Maione alle percussioni, Paolo Forlini alla batteria

Napoli files: Antonio Fresa e Fabrizio Fiore.

Napoli Files, il primo album dei South Designers

Pubblicato Napoli Files, il primo album dei South Designers, il duo napoletano composto da Antonio Fresa e Fabrizio Fiore. "ci piacerebbe che Napoli Files divenisse il nuovo biglietto da visita della napoletanità nel mondo" – ha detto Fabrizio Fiore - "qualcosa che possa coniugare la vecchia tradizione con un appeal completamente moderno" "è emozionante perché è un po' un'operazione a cuore aperto su capolavori della storia della musica napoletana – ha detto Antonio Fresa – "ma c'è anche la responsabilità di restituire un prodotto così già di per sé valido con qualcosa in più e non con un minus"

LA NOTTE DELLA TAMMORRA

29 SETTEMBRE

Tammurriata Ritmo

a cura di Mimmo Maglionico

Con

Mimmo Maglionico & PietrArsa – Paranza d'O Lione - Orchestra delle Tammorre e Putipù

Paranza Vesuvus (Na)

Storico gruppo di musica tradizionale del Monte Somma

I Tammurriata

Scorribande Ritmiche di Napoli

Mimmo Maglionico Compositore e fiatista di tecnica sopraffina. La sua

musica mischia la tradizione napoletana con quella di altre etnie: da anni è accompagnato dai "Pietrarsa" - gruppo libero dalle maglie della riproposizione filologica e aperto alle contaminazioni della world music.

Paranza d' 'O Lione Antonio Matrone è il portavoce di un gruppo di ricerca e di recupero delle tradizioni musicali contadine dell'Agro Nocerino Sarnese. La specificità è posta principalmente sul "Suono, Canto e Ballo 'ncopp 'o tamburo", ovvero, la Tammurriata.

Orchestra di Tammarre e Putipù L'Orchestra delle Tammarre e dei Putipù comprende diversi esponenti della tradizione: essi utilizzano esclusivamente strumenti a percussione per esaltare i ritmi di tammurriate, tarantelle e pizziche.

30 SETTEMBRE :

LA NOTTE DELLA TAMMORRA

Carlo Faiello & Banda Dionisiaca Con Orchestra del Mezzogiorno - 10 elementi

Un Ensemble di ottimi cantanti e musicisti si intreccerà con il gruppo Con Orchestra del Mezzogiorno ospiti :

-**Marcello Colasurdo** _ Autentico "Leader" della Tradizione in Campania.5 elementi -**Fiorenza Calogero** **Briganti Band / I Bottari / - "Pastellesse Sound Group - I bottari di Macerata Campania".**

Carlo Faiello

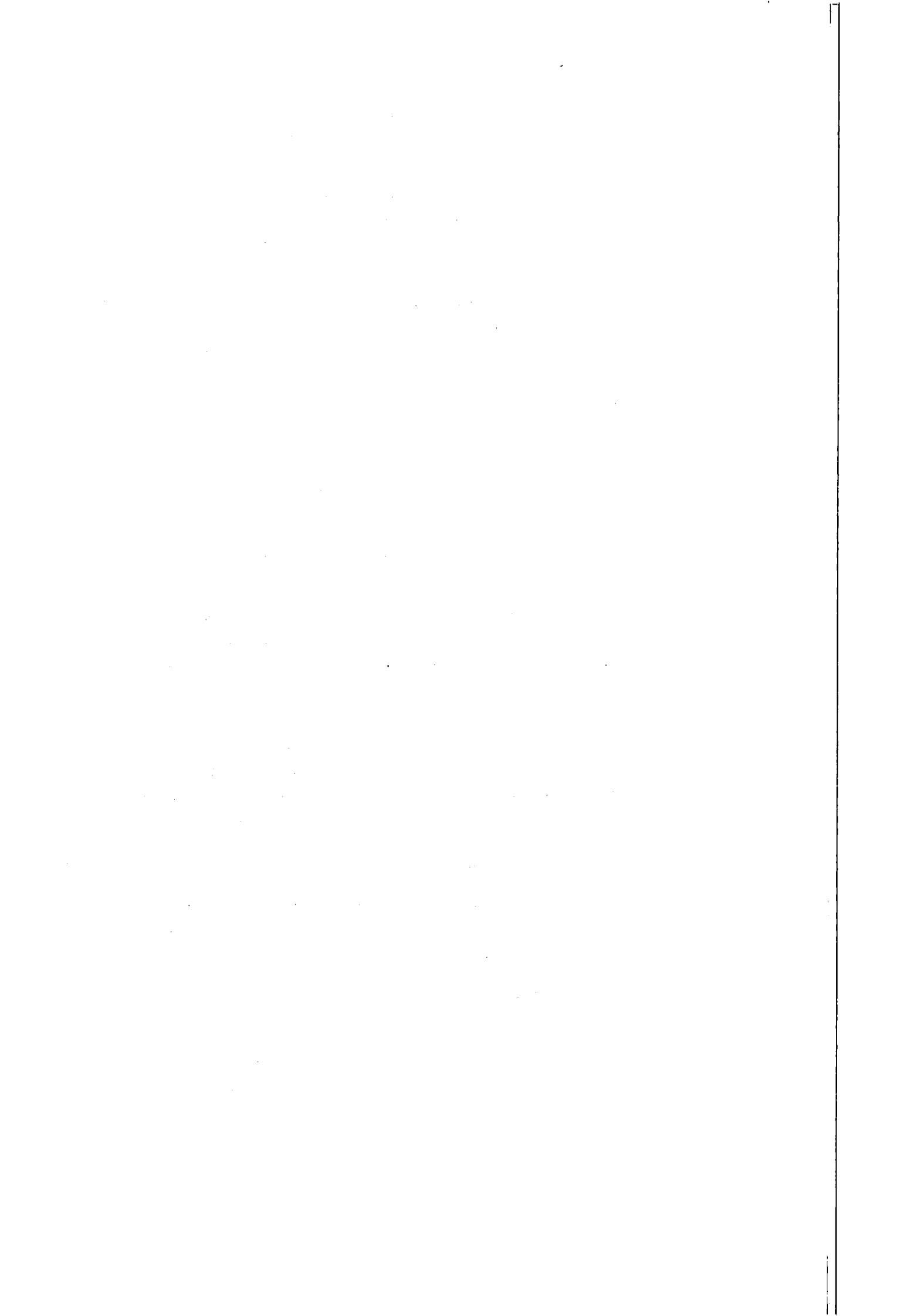
Autore di alcune delle pagine più emozionanti della nuova musica popolare del Sud Italia: Maestro Concertatore de La Notte della Tammarra sarà accompagnato dalla Banda Dionisiaca (Ensemble di virtuosi musicisti sospesa tra musica Folk e contemporanea).

Marcello Colasurdo

Interprete della canzone tradizionale vesuviana e voce storica de 'E Zezi, di cui è stato componente per diciotto anni, attualmente leader dei Marcello Colasurdo Paranza.

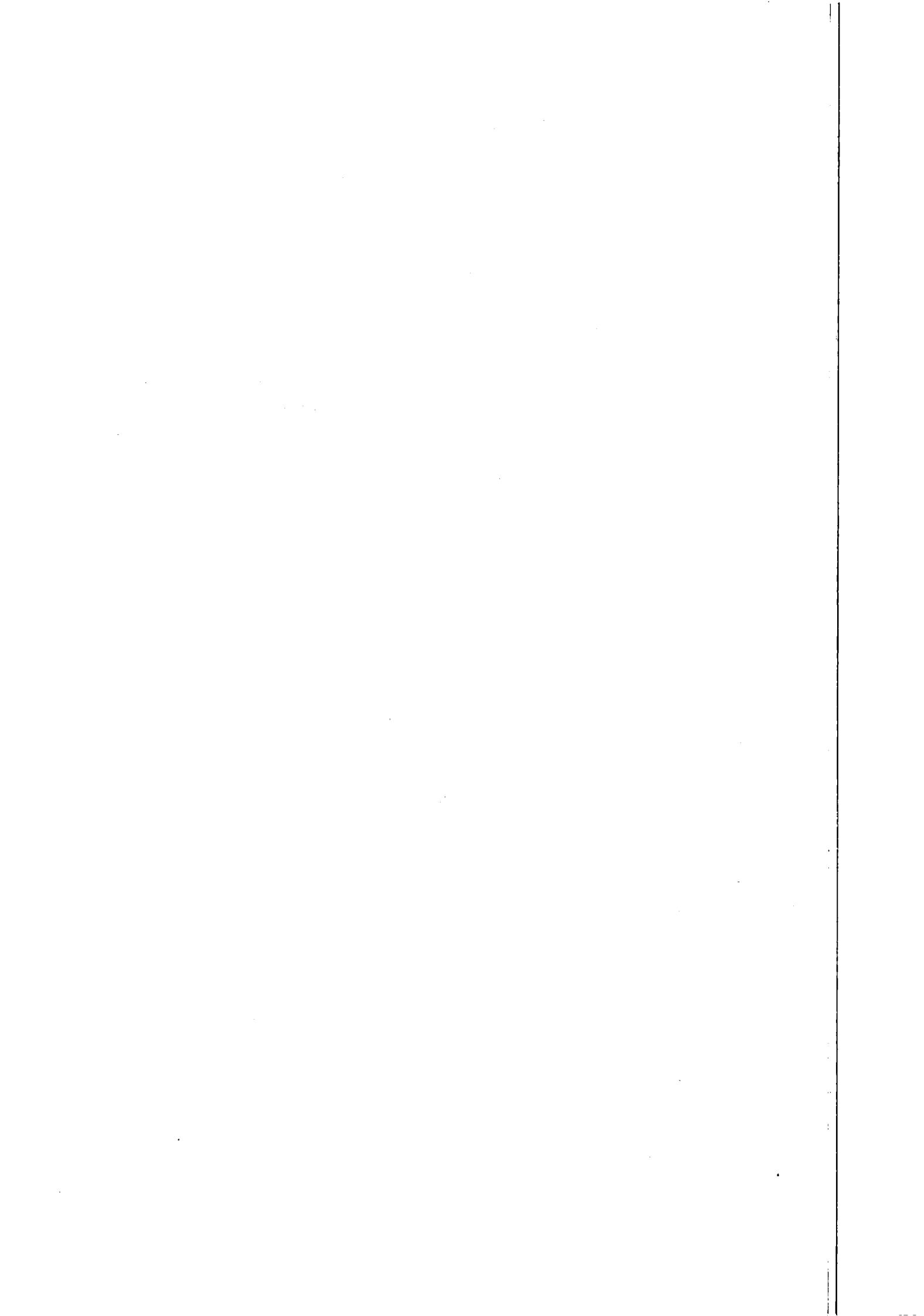
Fiorenza Calogero

Una delle più affascinanti voci della musica world, da sempre divulgando la lingua e la cultura della sua terra, accompagnandosi con i tamburi a cornice, il suo repertorio incontra gradualmente le tradizioni del Mediterraneo.



		<p><i>Briganti Band</i></p> <p><i>Briganti Band un prestigioso gruppo che oggi rappresenta l'espressione artistica più evoluta verso contaminazioni pop, rock, etc. della musica di matrice popolare in Italia.</i></p> <p><i>Popolar Song</i></p> <p><i>Formazione di Sessa Aurunca rivolta all'utilizzo dei Suoni e dei Ritmi del Sud con fattispecie ai canti della Terra di lavoro. La sua lente di ingrandimento è posta altresì al Folk contemporaneo.</i></p> <p>- <i>"Pastellessa Sound Group - I bottari di Macerata Campania".</i></p> <p><i>La particolarità del gruppo è legata alla tipologia degli strumenti adoperati per la loro esibizione; botti, tini e falci sono infatti utilizzati, accanto ai più classici strumenti, nella produzione dello spettacolo musicale e vanno a creare quel particolare ritmo denominato "Pastellessa".</i></p>
8)	Direttore Artistico	GENNARO SARNATARO
9)	Cronoprogramma dell'idea progettuale	<p>18 SETTEMBRE : lancio mediatico</p> <p>27 SETTEMBRE: conferenza stampa di presentazione</p> <p>28 SETTEMBRE : inizio rassegna</p> <p>8 OTTOBRE : fine rassegna</p> <p>15 OTTOBRE : rendicontazione</p>
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<p>La rassegna essendo progettata con le maggiori reti di portatori di interesse locali si avvarrà di una informazione capillare che, come avvenuto negli ultimi 10 anni di riaperture del Real sito, porterà migliaia e migliaia di visitatori e appassionati che seguono le vicende del Real sito da sempre.</p> <p>Diversi incontri assembleari di preparazione della rassegna porteranno ad un coinvolgimento diretto dei portatori di interesse che si sentiranno partecipi e coinvolti e a loro volta coinvolgeranno il territorio. Lo strumento principale di diffusione saranno i social media e i media tradizionali con la nostra rete di giornalisti locali, regionali e nazionali che da anni scrivono di Carditello.</p> <p>Spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario: 11% circa.</p>

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre flussi <i>di visitatori/ turisti</i>	La tipologia di evento è sicuramente sentita dal territorio che si è stretto intorno al monumento in maniera esemplare. Il "Real sito di Carditello" è sicuramente un grosso attrattore culturale specialmente per la sua storia recente che lo ha portato alla ribalta nazionale per l'acquisizione all'asta del Mibact e per il ruolo determinante delle Associazioni, del Comune e dei vari portatori di interesse.
2)	Tipologia dei destinatari	Pubblico regionale ed extra regionale
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	La sua natura di grande attrattore culturale fa in modo che la rassegna culturale progettata risulti essere la priorità assoluta, essendo stato Carditello una emergenza culturale e non solamente tecnica. Con la cultura si affrontano e risolvono le grandi questioni e la storia della salvezza recente del Real sito lo dimostra.
D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. Il quadro economico deve essere a pareggio)</i>	
1.1)	Uscite tot.	€ 45.000
<i>A</i>	Voci di spesa	Artisti € 25000 Impianti audioluci e palco € 10.000 Comunicazione € 5.000 Visite accompagnate e servizi aggiuntivi alle visite € 5.000
1.2)	Entrate tot.	Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)
<i>A</i>	Finanziamento richiesto alla Regione	€ 40000
<i>B</i>	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	€ 0000
<i>C</i>	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	€ 0000
<i>D</i>	Ogni altra eventuale entrata (biglietti, sponsor,	Controprestazioni volontarie dell'associazione Agenda 21 per Carditello a copertura del costo delle visite e dei servizi aggiuntivi alla visite € 5.000



	<i>merchandising, ecc)</i>	
2)	Analisi finanziaria dell'evento	Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.
E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	Presenza complessiva 8000 persone.
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	La stima è diversificata a seconda del tipo di evento. Si passerà dalla mezza giornata per alcuni eventi alla giornata intera per altri e per passare ai diversi giorni di permanenza per ciò che riguarda i visitatori e i partecipanti alla rassegna del film festival.
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	Questionario diretto a tutti i visitatori, questionario on line sui social
F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	Sono attesi impatti diretti e indiretti in quanto il progetto vuole essere il primo di una serie di momenti permanenti che questa amministrazione intende promuovere per il Real sito e l'intero territorio comunale favorendo e stimolando la nascita di imprese lavorative individuali e collettive nonché un indotto degli operatori della ricettività e ospitalità del territorio.